

Voci. È troppo! è troppo!

Sonnino Sidney. Chiedo di parlare.

Presidente. Parli.

Sonnino Sidney. Credo che, se la Camera prendesse le vacanze fino al 23 aprile, sarebbe più che sufficiente.

Voci. No! no! Sì! sì!

Sonnino Sidney. Ci sono ancora tutti i bilanci da discutere e da approvare.

Propongo che la Camera si proroghi fino al 23 aprile.

(Parecchi deputati sono scesi nell'emiciclo, e conversano animatamente).

Presidente. Se prenderanno i loro posti, e se faranno un po' di silenzio, si potrà prendere una deliberazione.

Onorevoli colleghi, pensino che sono qui dalle nove di questa mattina!

Cao-Pinna. Spiegherò brevemente le ragioni per le quali ho chiesto che la Camera si proroghi fino al 30 aprile.

I colleghi comprenderanno che noi specialmente, deputati delle Isole, ci troviamo sovente nella condizione che, giunti a Roma il primo giorno di apertura della Sessione, non possiamo più tornare al nostro paese né per i nostri affari né per ragioni di famiglia. Tanto più noi che siamo stati gratificati dal Governo passato di piroscafi, coi quali non si può navigare! *(ilarità — Commenti).*

Faccio inoltre osservare che non si tratta che della differenza di sette giorni. Inoltre la Camera si renderà conto del fatto, che le discussioni si possono anche abbreviare senza danno. *(Commenti — Rumori vivissimi al centro).*

Voci. Ai voti! ai voti!

Sonnino Sidney. Chiedo di parlare.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Sonnino.

Sonnino Sidney. Una sola considerazione. Noi abbiamo tutti i bilanci, le spese straordinarie per la marina ed i provvedimenti finanziari da discutere prima dell'estate.

La Camera, dopo essersi adunata, ha avuto tutte le vacanze di Natale, e le vacanze della crisi ministeriale; avremmo ora tre settimane di vacanze di Pasqua. Io credo che nel Paese farebbe deplorabile impressione il fatto che si prendessero ora vacanze più lunghe, di fronte a tutto il lavoro che ci resta ancora da fare. *(Commenti — Rumori all'estrema sinistra — Molti deputati conversano vivamente nell'emiciclo),*

Presidente. Onorevoli colleghi, non porrò in

votazione nessuna proposta se non vanno ai loro posti!

Vi sono dunque due proposte, quella dell'onorevole Cao-Pinna, che sarebbe la più larga, perchè la Camera prenda le vacanze fino al 30 aprile; quella dell'onorevole Sonnino, che vuole queste vacanze limitate al giorno 23 aprile.

Metterò a partito anzitutto la proposta più larga, che è quella dell'onorevole Cao-Pinna.

Zanardelli, *presidente del Consiglio.* Il Governo si astiene.

Presidente. Coloro che intendono che la Camera si proroghi al 30 aprile vogliono alzarsi.

(Si procede alla prova e alla controprova).

Presidente. La votazione essendo risultata dubbia, la rinoveremo e procederemo al voto per divisione. Coloro i quali approvano la proposta dell'onorevole Cao-Pinna vadano a sinistra, coloro che non l'approvano, vadano a destra.

(La Camera approva la proposta dell'onorevole Cao-Pinna. — Vivi applausi a sinistra — Commenti — Rumori — Conversazioni).

Domando che la Presidenza sia autorizzata, durante le feste, a ricevere e a far stampare le relazioni, che venissero presentate. Se non vi sono obiezioni, così rimarrà stabilito.

(Rimane così stabilito).

Presentazione di un disegno di legge.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro della pubblica istruzione.

Nasi, *ministro dell'istruzione pubblica.* Mi onoro di presentare alla Camera il disegno di legge, già approvato dal Senato, per approvazione della Convenzione stipulata il 16 maggio 1900 con la Cassa di risparmio di Bologna per la istituzione e il mantenimento di una scuola agraria presso la Regia Università di Bologna.

Presidente. Do atto all'onorevole ministro della pubblica istruzione della presentazione di questo disegno di legge che sarà stampato e distribuito agli onorevoli deputati.

Votazione segreta.

Presidente. Si proceda alla votazione segreta del disegno di legge, testè approvato per alzata e seduta, sulle spese straordinarie militari.